

REGIONE TOSCANA

Provincia di Grosseto

COMUNE DI MANCIANO



2	EMISSIONE PER ENTI ESTERNI	29/09/21	FURNARI G.	FURNO C.	NASTASI A.
1	EMISSIONE PER ENTI ESTERNI	02/12/20	FURNARI G.	FURNO C.	NASTASI A.
0	EMISSIONE PER COMMENTI	20/11/20	FURNARI G.	FURNO C.	NASTASI A.
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	CONTROL.	APPROV.

Committente:

IBERDROLA RENEVABLES ITALIA S.p.A.



Sede legale in Piazzale dell'Industria, 40, 00144, Roma
Partita I.V.A. 06977481008 - PEC: iberdrolarenovablesitalia@pec.it

Società di Progettazione:

Ingegneria & Innovazione



Via Jonica, 16 - Loc. Belvedere - 96100 Siracusa (SR) Tel. 0931.1663409
Web: www.antexgroup.it e-mail: info@antexgroup.it

Progetto:

IMPIANTO FOTOVOLTAICO "MANCIANO"

Progettista/Resp. Tecnico

Dott. Ing. Giuseppe Basso
Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Siracusa
n° 1860 sez. A

Elaborato:

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

Scala:

NA

Nome DIS/FILE:

C20007S05-PD-RT-01-02

Allegato:

1/1

F.to:

A4

Livello:

DEFINITIVO

*Il presente documento è di proprietà della ANTEX GROUP srl.
È vietato la comunicazione a terzi o la riproduzione senza il permesso scritto della suddetta.
La società tutela i propri diritti a rigore di Legge.*





Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI	3
3. PROPONENTE	8
4. DESCRIZIONE GENERALE DEL SITO.....	24
5. L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO	32
4.1 Descrizione generale del progetto	32
4.2 Layout impianto fotovoltaico	33
4.3 Caratteristiche tecniche dell'impianto	35
4.4 Sistema di controllo del Tracker.....	35



1. PREMESSA

Su incarico di **Iberdrola Renovables Italia S.p.A.**, la società ANTEX GROUP Srl ha redatto il progetto definitivo per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, denominato **Impianto Fotovoltaico "Manciano"**, da realizzarsi nei territori del comune di Manciano (GR) – Regione Toscana.

Il progetto per il quale si richiede la connessione in rete è un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare che prevede di installare 122.226 moduli fotovoltaici bifacciali in silicio monocristallino da 510 Wp ciascuno, su strutture ad inseguimento monoassiale in acciaio zincato a caldo. Tutta l'energia elettrica prodotta verrà ceduta alla rete. Le attività di progettazione definitiva sono state sviluppate dalla società di ingegneria ANTEX Group Srl.

ANTEX Group Srl è una società che fornisce servizi globali di consulenza e management ad Aziende private ed Enti pubblici che intendono realizzare opere ed investimenti su scala nazionale ed internazionale.

È costituita da selezionati e qualificati professionisti uniti dalla comune esperienza professionale nell'ambito delle consulenze ingegneristiche, tecniche, ambientali, gestionali, legali e di finanza agevolata.

Sia ANTEX che IBERDROLA pongono a fondamento delle attività e delle proprie iniziative, i principi della qualità, dell'ambiente e della sicurezza come espressi dalle norme ISO 9001, ISO 14001 e ISO 18001 nelle loro ultime edizioni.

Difatti, le Aziende citate, in un'ottica di sviluppo sostenibile proprio e per i propri clienti e fornitori, posseggono un proprio Sistema di Gestione Integrato Qualità-Sicurezza-Ambiente.

2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Di seguito sono riportati i principali riferimenti normativi applicati nella progettazione dell'impianto o comunque di supporto:

- Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79/99: "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- Delibera Autorità per l'energia elettrica ed il gas n. 281 del 19 dicembre 2005: "Condizioni per l'erogazione del servizio di connessione alle reti elettriche con tensione nominale superiore ad 1 kV i cui gestori hanno obbligo di connessione di terzi";
- Delibera Autorità per l'energia elettrica ed il gas n. 168 del 30 dicembre 2003: "Condizioni per l'erogazione del pubblico servizio di dispacciamento dell'energia elettrica sul territorio nazionale e per l'approvvigionamento delle relative risorse su base di merito economico, ai sensi degli articoli 3 e 5 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79" e relativo Allegato A modificato con ultima deliberazione n.20/06;
- Delibera Autorità per l'energia elettrica ed il gas n. 39 del 28 febbraio 2001: "Approvazione delle regole tecniche adottate dal Gestore della rete di trasmissione nazionale ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79";



- Delibera Autorità per l'energia elettrica ed il gas n. 333 del 21 dicembre 2007: "Testo integrato della regolazione della qualità dei servizi di distribuzione, misura e vendita dell'energia elettrica" – TIQE;
- Delibera Autorità per l'energia elettrica ed il gas n. 348 del 29 dicembre 2007: "Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2008-2011 e disposizioni in materia di condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione" e relativi allegati: Allegato A, di seguito TIT, Allegato B, di seguito TIC;
- Delibera Autorità per l'energia elettrica ed il gas ARG/elt 99/08 del 23 luglio 2008: "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)";
- Delibera Autorità per l'energia elettrica ed il gas ARG/elt 179/08 del 11 dicembre 2008: "Modifiche e integrazioni alle deliberazioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 99/08 e n. 281/05 in materia di condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica";
- Norma CEI 0-16 "Regole Tecniche di Connessione (RTC) per Utenti attivi ed Utenti passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica";
- DLgs n. 81 del 09/04/2008 TESTO UNICO SULLA SICUREZZA per la Prevenzione degli Infortuni sul Lavoro;
- DM n. 37 del 22/01/2008 Norme per la sicurezza degli impianti;
- Dlg 791/77 "Attuazione della direttiva 73/23/CEE riguardanti le garanzie di sicurezza del materiale elettrico";
- Legge n° 186 del 01/03/68;
- DPR 462/01;
- Direttiva CEE 93/68 "Direttiva Bassa Tensione";
- Direttiva 2004/108/CE, CEI EN 50293 "Compatibilità Elettromagnetica";
- Norma CEI 64-8: "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata a 1500 V in corrente continua;
- CEI 17-44 Ed. 3a 2000 (CEI EN 60947-1) CEI 17-44;V1 2002 (CEI EN 60947-1/A1) CEI 17-44; V2 2002 (CEI EN 60947-1/A2) "Apparecchiature a bassa tensione - Parte 1: Regole generali";
- CEI 70-1 Ed. 2a 1997 (CEI EN 60529) CEI 70-1;V1 2000 (CEI EN 60529/A1) "Grado di protezione degli involucri (Codice IP)";
- CEI EN 60439-1 "Normativa dei quadri per bassa tensione";
- CEI 20-22 II, 20-35, 20-37 I, 23-48, 23-49, 23-16, 23-5;
- CEI 23-51 "Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare";



- CENELEC EUROPEAN "Norme del Comitato Elettrotecnico Europeo";
- CEI – UNEL 35011 "Sistema di codifica dei cavi";
- CEI 214-9 "Requisiti di progettazione, installazione e manutenzione";
- Norma CEI 11-17 "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica – Linee in cavo";
- UNI 10349 Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Dati Climatici;
- UNI 8477/1 Energia solare. Calcolo degli apporti per applicazioni in edilizia Valutazione dell'energia raggiante ricevuta;
- Legge 46/1990, DPR 447/91 (regolamento attuazione L.46/90) per la sicurezza elettrica;
- Per le strutture di sostegno: DM MLP 12/2/82.

Normativa di riferimento in campo Ambientale e Paesaggistico

- L.R. 10/2010 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 48 disciplina la verifica di assoggettabilità VIA.
- R.D.L. 20 dicembre 1923, n. 3267. Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani.
- L. n. 183/1989. Norme per il riassetto organizzativo della difesa del suolo.
- L.R. Toscana 21 marzo 2000, n. 39. Legge forestale della Toscana.
- D.lgs. n. 227/2001. Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 5.
- D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.
- D.lgs. n. 42/2004 s.m.i. Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.
- D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Norme in materia ambientale.
- Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni.
- L.R.T. 19 marzo 2007, n. 14 Istituzione del piano ambientale ed energetico regionale.
- L.R.T. 12 febbraio 2010, n. 10 e s.m.i. Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza.
- D.lgs. 23 febbraio 2010, n. 49. Attuazione della direttiva 2007/6/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni.
- L.R.T. 21 marzo 2011, n. 11 Disposizioni in materia di installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di energia. Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 (Disposizioni in materia di energia) e alla legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio).

- L.R.T. Toscana 19 marzo 2015, n. 30 Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010.
- L.R. 25 febbraio 2016, n. 17 Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA) in attuazione della l.r. 22/2015. Modifiche alla l.r. 10/2010 e alla l.r. 65/2014.
- D.G.R. 10 maggio 2016 n. 410 D.lgs. 152/2006, parte seconda; L.R. 10/2010, titolo III: modalità di determinazione dell'ammontare degli oneri istruttori nonché modalità organizzative per lo svolgimento dei procedimenti di competenza regionale. Modifiche alla deliberazione n. 283 del 16.3.2015.

Normativa di riferimento per Elettrodotti, linee elettriche, sottostazione e cabina di trasformazione

- Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;
- D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342 "Norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica";
- Legge 28 giugno 1986, n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne";
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Norma CEI 211-4/1996 "Guida ai metodi di calcolo dei campi elettrici e magnetici generati da linee elettriche";
- Norma CEI 211-6/2001 "Guida per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti secondo le disposizioni del DPCM 8 luglio 2003 (Art. 6) – Parte 1: Linee elettriche aeree e in cavo"
- Norma CEI 11-17/2006 "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica–Linee in cavo";
- DM 29/05/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".
- Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.

Normativa di riferimento per Opere civili

- Legge 5 novembre 1971, n. 1086 (G. U. 21 dicembre 1971 n. 321) "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica";
- Legge 2 febbraio 1974, n. 64 (G. U. 21 marzo 1974 n. 76) "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche"; D.M. LL.PP. 16 gennaio 1996 "Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche".
- D. M. Infrastrutture Trasporti 17/01/2018 (G.U. 20/02/2018 n. 42 - Suppl. Ord. n. 8) Aggiornamento delle Norme tecniche per le Costruzioni".



- Linee guida edite dall'A.R.T.A. nell'ambito del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Inoltre, in mancanza di specifiche indicazioni, ad integrazione della norma precedente e per quanto con esse non in contrasto, sono state utilizzate le indicazioni contenute nelle seguenti norme:
- Legge 5 novembre 1971 n. 1086 (G.U. 21 dicembre 1971 n. 321) "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica".
- Legge 2 febbraio 1974 n. 64 (G.U. 21 marzo 1974 n. 76) "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche". Indicazioni progettive per le nuove costruzioni in zone sismiche a cura del Ministero per la Ricerca scientifica - Roma 1981.
- D. M. Infrastrutture Trasporti 17/01/2018 (G.U. 20/02/2018 n. 42 - Suppl. Ord. n. 8) "Aggiornamento delle Norme tecniche per le Costruzioni". Inoltre, in mancanza di specifiche indicazioni, ad integrazione della norma precedente e per quanto con esse non in contrasto, sono state utilizzate le indicazioni contenute nelle seguenti norme:
- Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. (G.U. Serie Generale n. 35 del 11/02/2019 - Suppl. Ord. n. 5). Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018.
- Circolare Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7, Circolare Consiglio Superiore Lavori Pubblici del 02/02/2009 contenente istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al DM 14 gennaio 2008;
- Consiglio Nazionale delle Ricerche "Norme tecniche n. 78 del 28 luglio 1980 sulle caratteristiche geometriche delle strade extraurbane.
- IEC 60400-1 "Wind Turbine safety and design";
- Eurocodice 2 "Design of concrete structures".
- Eurocodice 3 "Design of steel structures" - EN 1993-1-1..
- Eurocodice 4 "Design of composite steel and concrete structures".
- Eurocodice 7 "Geotechnical design".
- Eurocodice 8 "Design of structures for earthquake resistance".

Sicurezza

- D.LGS n.81 del 9 Aprile 2008 "Testo unico sulla sicurezza" e ss.mm.ii.

3. PROPONENTE

Il proponente del progetto è **Iberdrola Renovables Italia S.p.A.**, con sede in Piazzale dell'Industria 40, 00144 Roma (RM).

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di ROMA

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle CCIAA

Documento n. T 436255699

estratto dal Registro Imprese in data 13/05/2021

IBERDROLA RENOVBLES ITALIA S.P.A.

Salva in PDF

DATI ANAGRAFICI

Servizio realizzato da InfoCamera per conto della Camera di Commercio Italiana
Sede legale ROMA (RM) PIAZZALE DELL'INDUSTRIA 40 cap 00144
Indirizzo PEC IBERDROLARENOVBLESITALIA@PEC.IT
Numero REA RM - 1001348
Codice fiscale e n.iscr. 06977481008
al Registro Imprese
Partita IVA 06977481008
Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Data atto di costituzione 05/03/2002
Data iscrizione 06/03/2002
Data ultimo protocollo 28/07/2020
PRESIDENTE FACCENDA VALERIO
CONSIGLIO Rappresentante dell'Impresa
AMMINISTRAZIONE

ATTIVITA'

Stato attività attiva
Data inizio attività 19/01/2009
Attività prevalente ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CHE OPERANO NEL SETT
ORE DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI. TALE ATTI
VITA' NON E' SVOLTA NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO.
Codice ATECO ⓘ 64.99.3
Codice NACE ⓘ 64.99
Attività import export -
Contratti di rete -
Albi e ruoli e licenze -
Albi e registri ambientali -

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale 120.000,00
Addetti al 31/12/2020 8
Soci 1
Amministratori 2

Titolari di cariche	2
Sindaci, organi di controllo	5
Unità locali	0
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	4
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni ⓘ	sì

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci ⓘ	2019 - 2018 - 2017 - 2016 - 2015 - ... -
Fascicolo	sì
Statuto	sì
altri atti	64

Le tabelle sovrastanti espongono un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi!

1 - Sede

Indirizzo Sede legale	ROMA (RM) PIAZZALE DELL INDUSTRIA 40 cap 00144
Indirizzo PEC	IBERDROLARENOVABLESITALIA@PEC.IT
Partita IVA	06977481008
Numero REA	Repertorio Economico Amministrativo: RM - 1001348

2 - Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 06977481008 Data di iscrizione: 06/03/2002 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 05/03/2002
Sistema di amministrazione	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (in carica)

Oggetto sociale

LA SOCIETÀ HA PER OGGETTO L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, DISTRIBUZIONE E VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA ATTRAVERSO IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI, IVI INCLUSO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO MA NON

...

Poteri da statuto

18.1 AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SPETTANO TUTTI I POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETÀ, ESSENDO GLI DEFERITI TUTTO CIÒ CHE LA LEGGE ED IL PRESENTE STATUTO NON RISERVANO INDELEGABILMENTE ALL'ASSEMBLEA DEI

...

Altri riferimenti statutari

Deposito statuto aggiornato, gruppi societari

Estremi di Costituzione

Iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 06977481008

del Registro delle Imprese di ROMA

Data di iscrizione: 06/03/2002

Sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 06/03/2002

Informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 05/03/2002

Sistema di amministrazione e controllo

Durata della società

Durata: INDETERMINATA

Scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2002

Scadenza esercizi successivi: 31/12

Sistema di amministrazione e controllo contabile

Soggetto che esercita il controllo contabile: COLLEGIO SINDACALE

Organi amministrativi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (in carica)

Collegio sindacale

Numero effettivi: 3

Numero supplenti: 2

Oggetto sociale

LA SOCIET HA PER OGGETTO L ESERCIZIO DI ATTIVIT DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, DISTRIBUZIONE E VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA ATTRAVERSO IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI, IVI INCLUSO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO MA NON ESAUSTIVO, ENERGIA IDRAULICA E MINI-IDRAULICA, EOLICA, SOLARE E DA BIONASSE, OVVERO DI QUALSIASI ALTRA ATTIVIT A QUESTE ULTIME CONNESSA, STRUMENTALE, AFFINE, COMPLEMENTARE O COMUNQUE UTILE AL CONSEGUIMENTO DELL OGGETTO SOCIALE, IVI INCLUSO LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DI TALI IMPIANTI.

IN PARTICOLARE, LA SOCIET POTR SVOLGERE ATTIVIT DI ANALISI, RICERCA E CONSULENZA ENERGETICA, AMBIENTALE, TECNICA E FINANZIARIA INERENTI ALLA PROGETTAZIONE DELLA PREDETTA TIPOLOGIA DI IMPIANTI, NONCH LA GESTIONE DI IMPIANTI DI TERZI E LA PARTECIPAZIONE IN PROGETTI RELATIVI AI PREDETTI IMPIANTI, SIA IN QUALIT DI PROPRIETARIO SIA COME GESTORE O SOGGETTO INCARICATO DELLA LORO MANUTENZIONE SULLA BASE DI APPOSITI CONTRATTI DI SERVIZI.

LA SOCIET POTR INOLTRE SVILUPPARE, REALIZZARE ED INSTALLARE OGNI TIPO DI INFRASTRUTTURA ED FARE INVESTIMENTI PER I PREDETTI FINI, NONCH ACQUISTARE, GESTIRE, VENDERE, LOCARE, SUB-LOCARE O COMUNQUE UTILIZZARE IMMOBILI, URBANI O NON, REALIZZARE PROGETTI EDILI, REALIZZARE OGNI TIPO DI LAVORO DI COSTRUZIONE (INCLUSO FONDAMENTA, SCAVI E DEMOLIZIONI DI OGNI TIPO) ED, IN GENERALE, LA COSTRUZIONE, PROMOZIONE E VENDITA DI OGNI TIPO DI IMMOBILE.

LA SOCIET HA ALTRES PER OGGETTO, SENZA CHE TALE ATTIVIT POSSA MAI VENIRE SVOLTA PER IL PUBBLICO ED ESCLUSO OGNI FINE DI COLLOCAMENTO, NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DAL D. LGS.VO 1 SETTEMBRE 1993, N. 385 (TESTO UNICO BANCARIO) E DAL D. LGS.VO 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 (TESTO UNICO SULLA INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA) E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

- L ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI, AZIONARIE E NON, IN ALTRE SOCIET OD ENTI, SIA ITALIANI CHE STRANIERI, CHE SVOLGANO ATTIVIT A QUESTE ULTIME CONNESSE, STRUMENTALI, AFFINI, COMPLEMENTARI O COMUNQUE UTILI, OVVERO ATTIVIT FINANZIARIE, INDUSTRIALI O COMMERCIALI, CON IL TASSATIVO DIVIETO PERALTRIO DI ESERCITARE COMUNQUE TALE ATTIVIT DI ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO;

- L ESERCIZIO DEL FINANZIAMENTO ED IL COORDINAMENTO TECNICO E FINANZIARIO DELLE SOCIET O DEGLI ENTI IN CUI LA SOCIET PARTECIPA, NONCH L ACQUISTO, LA VENDITA, IL POSSESSO, LA GESTIONE DI TITOLI PUBBLICI E PRIVATI, ECCEZION FATTA PER LA RACCOLTA ANCHE TEMPORANEA DEL RISPARMIO TRA IL PUBBLICO ESERCITATA SOTTO QUALSIASI FORMA, E QUANTO ALTRO TASSATIVAMENTE RISERVATO ALLE IMPRESE DISCIPLINATE DAL D.P.R. 12 MARZO 1936, N. 375 E SUCCESSIVE MODIFICHE, DALLA LEGGE 2 GENNAIO 1991, N. 1 E DAL D. LGS.VO 1 SETTEMBRE 1993, N. 385 NONCH DAL D. LGS.VO 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

4.2 IN FUNZIONE STRUMENTALE ALLE ATTIVIT SOPRA INDICATE, E COMUNQUE MAI IN VIA PREVALENTE, LA SOCIET POTR INFINE COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI INDUSTRIALI, COMMERCIALI, MOBILIARI, BANCARIE E FINANZIARIE (IVI COMPRESA L ASSUNZIONE DI OBBLIGAZIONI E LA CONCESSIONE DI AVALLI, DI FIDEIUSSIONI, DI PEGNI, DI IPOTECHE E DI ALTRE GARANZIE REALI E/O PERSONALI ANCHE A FAVORE E PER OBBLIGAZIONI DI TERZI) CHE ABBIANO ATTINENZA CON L OGGETTO SOCIALE O POSSANO COMUNQUE FACILITARNE IL RAGGIUNGIMENTO.

Poteri

Poteri da statuto

18.1 AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SPETTANO TUTTI I POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', ESSENDOLGI DEFERITO TUTTO CIO' CHE LA LEGGE ED IL PRESENTE STATUTO NON RISERVANO INDEROGABILMENTE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI. 18.2 POSSONO ESSERE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE STESSO, ALTERNATIVAMENTE RISPETTO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI, LE DECISIONI RELATIVE A: (A) LE IPOTESI DI FUSIONE NEI CASI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 2505 E 2505 BIS DEL CODICE CIVILE; (B) L'ISTITUZIONE O LA SOPPRESSIONE DI SEDI SECONDARIE; (C) LA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE IN CASO DI RECESSO DEL SOCIO; (D) GLI ADEGUAMENTI DELLO STATUTO A DISPOSIZIONI NORMATIVE INDEROGABILI, (E) IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE SOCIALE NEL TERRITORIO NAZIONALE. 18.3 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, NEI LIMITI PREVISTI DALL'ARTICOLO 2381 DEL CODICE CIVILE, PUO' DELEGARE AL PRESIDENTE O AL VICE-PRESIDENTE, IN VIA CONGIUNTA, PARTE DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI DI GESTIONE ORDINARIA DELLA SOCIETA', NONCHE' IL COMPIMENTO DI DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, COMPRESA - SEMPRE NEL RISPETTO DELL'ART. 19 - LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', FISSANDONE LE ATTRIBUZIONI ED EVENTUALMENTE LE RIMUNERAZIONI. 18.4 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRATORE PUO' NOMINARE DIRETTORI, ANCHE GENERALI, E PROCURATORI PER SINGOLI DETERMINATI ATTI O PER CATEGORIE DI ATTI. IN CASO DI MANCATA DETERMINAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE GLI AMMINISTRATORI DELEGATI, I DIRETTORI, ANCHE GENERALI, ED I PROCURATORI NON AVRANNO DIRITTO AD ALCUN COMPENSO, SALVO IL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE IN RAGIONE DEL PROPRIO UFFICIO. 18.5 GLI ORGANI DELEGATI RIFERISCONO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E AL COLLEGIO SINDACALE, ALMENO OGNI SEI MESI, SECONDO LE PREVISIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 2381, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE. RAPPRESENTANZA 19.1 LA LEGALE RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEI TERZI E IN GIUDIZIO SPETTA IN VIA CONGIUNTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AL VICE-PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. 19.2 LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA INOLTRE AI DIRETTORI, ANCHE GENERALI, E AI PROCURATORI, NEI LIMITI DEI POTERI LORO CONFERITI NELL'ATTO DI NOMINA, CON FIRMA CONGIUNTA O DISGIUNTA SECONDO QUANTO DETERMINATO NELL'ATTO DI NOMINA STESSO.

Ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

GLI UTILI NETTI DELL'ESERCIZIO SONO RIPARTITI COME SEGUE:

- 1) IL 5% (CINQUE PER CENTO) ALLA RISERVA LEGALE FINO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN AMMONTARE PARI ALLA QUINTA PARTE DEL CAPITALE SOCIALE;
- 2) IL RIMANENTE ANDR AI SOCI IN PROPORZIONE ALLE AZIONI DA CIASCUNO DI ESSI POSSEDUTE, SALVO DIVERSA DISPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA.

I DIVIDENDI NON RISCOSSI ENTRO IL QUINQUENNIO DAL GIORNO IN CUI SIANO DIVENTATI ESIGIBILI SARANNO PRESCRITTI A FAVORE DELLA SOCIET CON DIRETTA APPOSTAZIONE DEI MEDESIMI A RISERVA.

Altri riferimenti statutari

Clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

Clausole

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

Modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito

SOCIETA' SOTTOPOSTA AD ALTRUI ATTIVITA' DI SERVIZI E COORDINAMENTO
ADEGUAMENTO STATUTO CONFORME AI DECRETI ATTUATIVI DELLA LEGGE DELEGA DI RIFORMA
DEL DIRITTO SOCIETARIO 3/10/01 N. 366

Deposito statuto aggiornato

NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE CHE, FERMI RIMANENDO LA DENOMINAZIONE E
L'OGGETTO SOCIALE, CONTIENE MODIFICHE PER CIO' CHE CONCERNE LA CLAUSOLA DI
PRELAZIONE, IL NUMERO DEI COMPONENTI ED I POTERI DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE.

Gruppi societari

LA SOCIETA' DICHIARA CHE E' VARIATO IL SOGGETTO CHE ESERCITA L' ATTIVITA' DI
DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART.2497 BIS C.C

LA SOCIETA' DICHIARA CHE E' VARIATO IL SOGGETTO CHE ESERCITA L' ATTIVITA' DI
DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART.2497 BIS C.C

LA SOCIETA' DICHIARA CHE LA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E
COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART.2497 BIS C.C HA MODIFICATO LA DENOMINAZIONE

3 - Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in EURO	Deliberato: 120.000,00
	Sottoscritto: 120.000,00
	Versato: 120.000,00
Azioni	Numero azioni: 120.000
	Valore: 1,00 EURO

Strumenti finanziari previsti dallo statuto

Azioni ordinarie:

LE AZIONI SONO INDIVISIBILI ED OGNI AZIONE D DIRITTO AD UN VOTO.

LA QUALIT DI AZIONISTA IMPORTA, DI PER S SOLA, PIENA ADESIONE AL PRESENTE STATUTO.

IL DOMICILIO DEI SOCI, PER QUEL CHE CONCERNE I RAPPORTI CON LA SOCIET , SI INTENDE ELETTO, AD OGNI EFFETTO DI LEGGE, NEL LUOGO RISULTANTE DAL LIBRO DEI SOCI.

QUALORA, PER QUALUNQUE CAUSA, UNA AZIONE APPARTENGA A PI PERSONE, I DIRITTI INERENTI ALLA DETTA AZIONE NON POTRANNO ESSERE ESERCITATI CHE DA UNA SOLA PERSONA, MANDATARIA DI TUTTI I COMPARTECIPI.

LE AZIONI SONO RAPPRESENTATE DA TITOLI AZIONARI.

IN CASO DI AUMENTO DI CAPITALE, LA SOCIET POTR DELIBERARE, NEL RISPETTO DEI LIMITI STABILITI DALLA LEGGE, ANCHE L EMISSIONE DI AZIONI AVENTI DIRITTI DIVERSI DA QUELLI DELLE AZIONI GI EMESSE, OVVERO ATTRIBUIRE A QUESTE ULTIME PARTICOLARI PRIVILEGI.

LA SOCIET , A SEGUITO DELL APPORTO DA PARTE DEI SOCI O DI TERZI ANCHE DI OPERA O SERVIZI, PU EMETTERE STRUMENTI FINANZIARI FORNITI DI DIRITTI PATRIMONIALI O DI DIRITTI AMMINISTRATIVI, ESCLUSO IL DIRITTO DI VOTO NELL ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI.

LA SOCIET , INOLTRE, HA FACOLT , PREVIA APPROVAZIONE DELL ASSEMBLEA STRAORDINARIA, DI ASSEGNARE STRUMENTI FINANZIARI FORNITI DI DIRITTI PATRIMONIALI O ANCHE AMMINISTRATIVI, ESCLUSO IL DIRITTO DI VOTO NELL ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI AI DIPENDENTI DELLA SOCIET O DI SOCIET CONTROLLATE.

LE AZIONI SONO LIBERAMENTE TRASFERIBILI.

CIASCUN SOCIO PU RECEDERE IN OGNI MOMENTO DANDO ALLA SOCIET PREAVVISO DI ALMENO CENTOTTANTA GIORNI.

QUANDO LE AZIONI RISULTANO APPARTENERE AD UNA SOLA PERSONA O MUTA LA PERSONA DELL UNICO SOCIO, GLI AMMINISTRATORI, AI SENSI DELL ART. 2362 COD. CIV., DEVONO DEPOSITARE PER L ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE UNA DICHIARAZIONE CONTENENTE L INDICAZIONE DEL COGNOME E NOME O DELLA DENOMINAZIONE, DELLA DATA E LUOGO DI NASCITA O DI COSTITUZIONE, DEL DOMICILIO O DELLA SEDE LEGALE E CITTADINANZA DELL UNICO SOCIO.

QUANDO SI COSTITUISCE O RICOSTITUISCE LA PLURALIT DEI SOCI, GLI AMMINISTRATORI NE DEVONO DEPOSITARE LA DICHIARAZIONE PER L ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE.

L UNICO SOCIO O COLUI CHE CESSA DI ESSERE TALE PU PROVVEDERE ALLA PUBBLICIT PREVISTA NEI COMMI PRECEDENTI.

LE DICHIARAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI DEVONO ESSERE RIPORTATE ENTRO TRENTA GIORNI DALL ISCRIZIONE NEL LIBRO DEI SOCI E DEVONO INDICARE LA DATA DI TALE ISCRIZIONE.

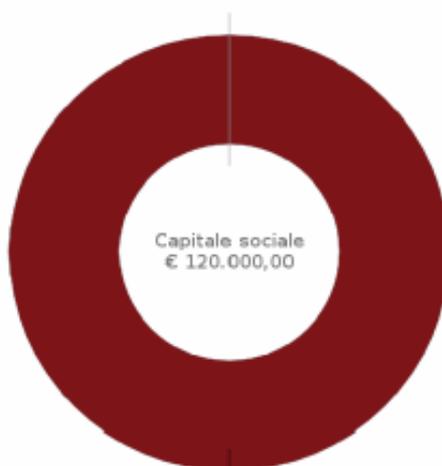
LA SOCIET DEVE INDICARE L EVENTUALE PROPRIA SOGGEZIONE ALL ALTRUI ATTIVIT DI DIREZIONE E COORDINAMENTO NEGLI ATTI E NELLA CORRISPONDENZA, NONCH MEDIANTE ISCRIZIONE, A CURA DEGLI AMMINISTRATORI, PRESSO LA SEZIONE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI CUI ALL ART. 2497-BIS, COMMA SECONDO COD. CIV..

Obbligazioni:

LA SOCIET PU EMETTERE OBBLIGAZIONI NOMINATIVE E AL PORTATORE, ANCHE CONVERTIBILI O CON WARRANTS, IN OSSERVANZA DELLE NORME DI LEGGE VIGENTI.

4 - Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 28/07/2020



IBERDROLA RENOVABLES
INTERNACIONAL S.A. UNIPERSONAL
€ 120.000,00
100%

Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	n. azioni	valore	%	tipo diritto
IBERDROLA RENOVABLES INTERNACIONAL S.A. UNIPERSONAL	120.000	120.000,00	100	PROPRIETA'

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 28/07/2020

Pratica con atto del 08/07/2020

Data deposito: 28/07/2020

Data protocollo: 28/07/2020

Numero protocollo: RM-2020-248227

Capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui e' stato depositato l'elenco soci:

120.000,00 EURO

PROPRIETA'

Quota composta da: 120.000 AZIONI ORDINARIE

pari a nominali: 120.000,00 EURO

IBERDROLA RENOVABLES INTERNACIONAL S.A. UNIPERSONAL

Cittadinanza: SPAGNA

Tipo di diritto: PROPRIETA'

5 - Amministratori

PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE	<u>FACCENDA VALERIO</u>	Rappresentante dell'Impresa
VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	<u>ARRANZ DE PABLOS AUGUSTIN</u>	

Organi amministrativi in carica

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero amministratori in carica: 2

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Data inizio carica: 28/06/2020

Elenco amministratori

FACCENDA PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE Data atto di
VALERIO nomina: 28/06/2020

Rappresentante dell'Impresa

Nato a ROMA (RM) il 25/03/1974

Codice fiscale: FCCVLR74C25H501T

Domicilio

MADRID CALLE TOMAS REDONDO 1 (SPAGNA)

Carica

PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

Data atto di nomina: 28/06/2020

Data di prima iscrizione: 19/03/2018

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2022

Data presentazione carica: 28/07/2020

Carica

CONSIGLIERE

Data atto di nomina: 28/06/2020

Data di prima iscrizione: 19/03/2018

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2022

Data presentazione carica: 28/07/2020

ARRANZ

DE VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE Data atto di
PABLOS nomina: 28/06/2020

AUGUSTIN

Nato a MADRID (SPAGNA) il 01/01/1974

Codice fiscale: RRRNGTN74A01Z131Y

Cittadinanza: SPAGNA

Domicilio

MADRID CALLE TOMAS REDONDO 1 (SPAGNA)

Carica

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Data atto di nomina: 28/06/2020

Data iscrizione: 07/08/2020

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2022

Data presentazione carica: 28/07/2020

Carica

CONSIGLIERE

Data atto di nomina: 28/06/2020

Data iscrizione: 07/08/2020

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2022

Data presentazione carica: 28/07/2020

6 - Sindaci, membri organi di controllo

PRESIDENTE DEL COLLEGIO

CARBONE GRAZIA

SINDACALE

SINDACA

DI TRAGLIA MANUELA

SINDACO

DE NIGRIS ANDREA

SINDACO SUPPLENTE

RUSSO ANTONINO

SINDACO SUPPLENTE

IACHINI FABRIZIO

Organi di controllo

Collegio sindacale

Numero in carica: 5

Data inizio carica: 28/06/2020

Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

CARBONE PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE Data atto di
GRAZIA nomina: 28/06/2020

Nata a CAVA DE' TIRRENI (SA) il 08/09/1976

Codice fiscale: CRBGRZ76P48C361V

Domicilio

ROMA (RM) VIA SIRTE 17 cap 00199

Carica

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

Data atto di nomina: 28/06/2020

Data iscrizione: 07/08/2020

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2022

REGISTRO REVISORI LEGALI

Numero: 35

Data: 04/05/2004

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

REGISTRO REVISORI LEGALI

Numero: 132293

Data: 04/05/2004

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

DI

TRAGLIA SINDACA Data atto di nomina: 28/06/2020

MANUELA

Nata a ROMA (RM) il 02/05/1972

Codice fiscale: DTRMNL72E42H501E

Domicilio

ROMA (RM) VIALE GIUSEPPE MAZZINI 73 cap 00195

Carica

SINDACA

Data atto di nomina: 28/06/2020

Data iscrizione: 07/08/2020

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2022

REGISTRO REVISORI LEGALI

Numero: 25

Data: 29/03/2002

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

REGISTRO REVISORI LEGALI

Numero: 125155

Data: 29/03/2002

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

DE

NIGRIS SINDACO Data atto di nomina: 28/06/2020

ANDREA

Nato a ROMA (RM) il 09/05/1981

Codice fiscale: DNGNDR81E09H501M

Domicilio

ROMA (RM) VIA DELLE SETTE CHIESE 230 cap 00147

Carica

SINDACO

Data atto di nomina: 28/06/2020

Data iscrizione: 07/08/2020

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2022

REGISTRO REVISORI LEGALI

Numero: 62

Data: 08/08/2014

Ente: MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

REGISTRO REVISORI LEGALI

Numero: 173183

Data: 08/08/2014

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

RUSSO SINDACO SUPPLENTE Data atto di nomina: 28/06/2020
ANTONINO

Nato a PIANO DI SORRENTO (NA) il 15/03/1986

Codice fiscale: RSSNNN86C15G568Q

Domicilio

SORRENTO (NA) CORSO ITALIA 186 cap 80067

Carica

SINDACO SUPPLENTE

Data atto di nomina: 28/06/2020

Data iscrizione: 07/08/2020

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2022

REGISTRO REVISORI LEGALI

Numero: 169786

Data: 10/12/2013

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

IACHINI SINDACO SUPPLENTE Data atto di nomina: 28/06/2020
FABRIZIO

Nato a GIULIANOVA (TE) il 10/07/1983

Codice fiscale: CHNFRZ83L10E058X

Domicilio

ROMA (RM) VIALE LEONARDO DA VINCI 75 cap 00145

Carica

SINDACO SUPPLENTE

Data atto di nomina: 28/06/2020

Data iscrizione: 07/08/2020

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2022

REGISTRO REVISORI LEGALI

Numero: 158219

Data: 12/03/2010

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

7 - Titolari di altre cariche o qualifiche

SOCIO UNICO

**IBERDROLA RENOVABLES
INTERNACIONAL , S.A., UNIPERSONAL**

PROCURATORE

HERNANDEZ DE DEZA SERGIO

**IBERDROLA
RENOVABLES
INTERNACIONAL , SOCIO UNICO
S.A.,
UNIPERSONAL**

Stato di costituzione: SPAGNA

Sede

BILBAO PLAZA DE EUSKADI 5 (SPAGNA)

Carica

SOCIO UNICO

Data iscrizione nel libro dei soci: 20/12/2018

Data iscrizione: 10/01/2019

HERNANDEZ

DE DEZA PROCURATORE Data atto di nomina: 28/06/2011

SERGIO

Nato a MADRID (SPAGNA) il 12/05/1976

Codice fiscale: HRNSRG76E12Z131W

Cittadinanza: SPAGNA

Domicilio

ROMA (RM) VIA DEI GRACCHI 151 cap 00192

Carica

PROCURATORE

Data atto di nomina: 28/06/2011

Data di prima iscrizione: 21/04/2009

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO

8 - Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Fusioni, scissioni

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Progetto di fusione		<u>EOLICA LUCANA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA</u>
mediante incorporazione della societa'	25/06/2010	C.F. 02375420342
		Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'
		<u>EOLICA LUCANA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA</u>
		Codice fiscale: 02375420342
		Sede: ROMA
		Estremi della pratica
		Data iscrizione: 28/06/2010
		Data atto: 25/06/2010
Fusione mediante incorporazione di	06/07/2010	<u>EOLICA LUCANA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA</u>
		C.F. 02375420342

Fusione mediante incorporazione di
EOLICA LUCANA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
 Codice fiscale: 02375420342
 Sede: ROMA
 Estremi della pratica
 Data iscrizione: 12/07/2010
 Data delibera: 06/07/2010

9 - Attivita', albi, ruoli e licenze

Addetti 8
Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa 19/01/2009
Attivita' prevalente ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CHE OPERANO NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI. TALE ATTIVITA' NON E' SVOLTA NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO.

Attivita'

Inizio attivita'

(informazione storica)

Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa: 19/01/2009

Attività prevalente esercitata dall'impresa

ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CHE OPERANO NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI. TALE ATTIVITA' NON E' SVOLTA NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO.

Attivita' esercitata nella sede legale

ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CHE OPERANO NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI. TALE ATTIVITA' NON E' SVOLTA NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attivita'

(classificazione desunta dall'attivita' dichiarata)

Codice: 64.99.3- Attivita' di merchant bank

Importanza: primaria Registro Imprese

Data inizio: 19/01/2009

Addetti Impresa

(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2020

(dati rilevati al 31/12/2020)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	valore medio
Dipendenti	5	8	10	10	8
Indipendenti	0	0	0	0	0

Totale	5	8	10	10	8
Distribuzione dipendenti					
Distribuzione per Contratto (Dati in percentuali rilevati al 31/12/2020)					
	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	
Tempo Indeterminato	[non disponibile]	100%	100%	100%	
Distribuzione per Orario di Lavoro (Dati in percentuali rilevati al 31/12/2020)					
	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	
Tempo Pieno	[non disponibile]	100%	100%	100%	
Distribuzione per Qualifica (Dati in percentuali rilevati al 31/12/2020)					
	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	
Impiegato	[non disponibile]	35%	40%	42%	
Quadro					

4. DESCRIZIONE GENERALE DEL SITO

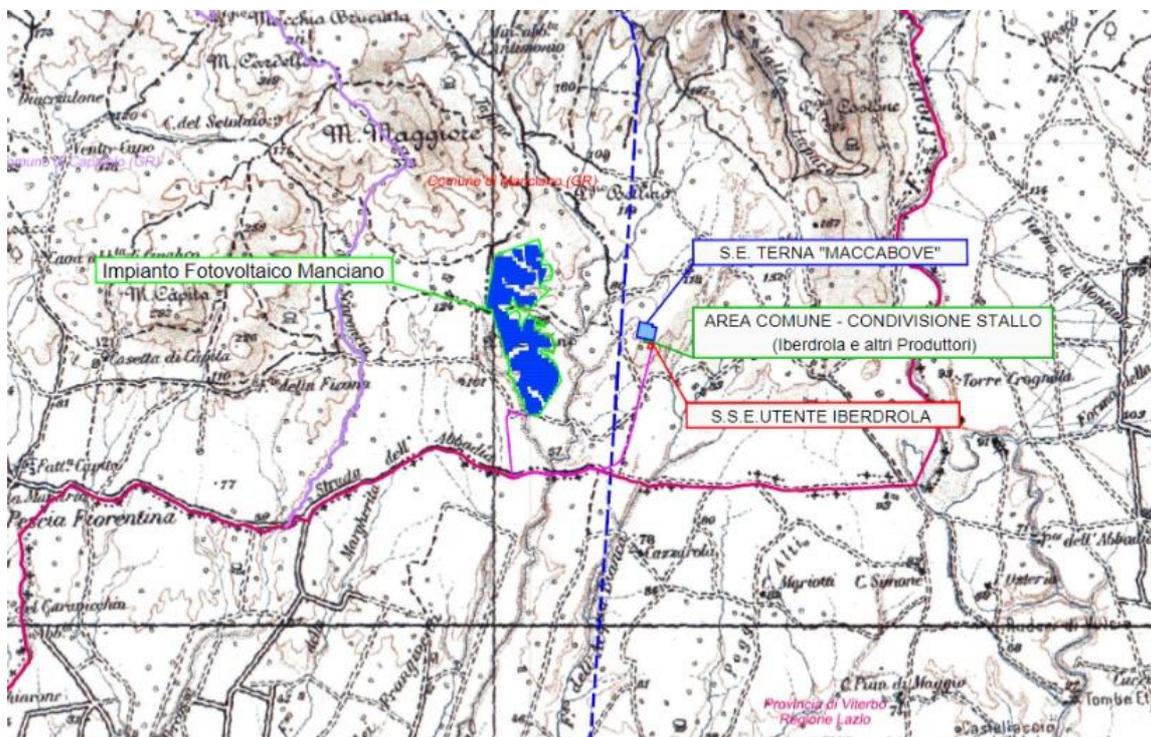


Figura 1 impianto fotovoltaico "Manciano" e stazioni elettriche

Il progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia da fonte rinnovabile in oggetto ricade nel comune di Manciano (GR), comune al confine amministrativo con la Regione Lazio e con i comuni di Capalbio, Montalto di Castro, Canino e Ischia di Castro. Più precisamente, il territorio individuato per il progetto in esame si trova in località Poggio Contino, in un'area compresa tra il Fosso del Tafone ad est ed il Fosso del Tafoncino ad ovest, nelle vicinanze della strada dell'Abbadia a sud, che segna il confine tra Lazio e Toscana, e delle Cretonare nella parte settentrionale.

Nella cartografia vettoriale della Regione Toscana (1:10.000) l'area è rappresentata nelle sezioni n. 343110, 343150, 343120 e 343160 ma l'impianto ricade, in effetti, solo all'interno delle prime due.

L'area è accessibile dalla Strada Provinciale Campigliola/SP107, percorrendola in direzione sud e svoltando a ovest sulla Strada dell'Abbadia che segna il confine tra Toscana e Lazio; da quest'ultima l'area sarà raggiungibile solo tramite strade campestri e secondarie e attraversando un piccolo nucleo abitativo/produttivo.

L'area d'intervento, che misura ca. 110 ha ed è costituita da prato-pascolo in abbandono, si trova in un contesto agricolo a prevalenza di seminativi ed è fortemente segnata dal reticolo idrografico. Lungo il limite ovest scorre infatti il Fosse del Tafone, con vari affluenti secondari, e lungo il limite est il Fosso del Tafoncino. Il limite nord invece, è costituito da un rilievo collinare con superficie boscata.

Dal punto di vista insediativo l'ambito è caratterizzato dalla presenza di edificato rurale sparso e da piccoli nuclei abitativi e produttivi, che contraddistinguono il territorio. Il centro urbano più vicino è Pescia Romana, distante in linea d'aria ca. 7km.

Il nucleo di edifici più prossimo all'area d'intervento è posto lungo il limite sud ed è formato da vari edifici ad uso residenziale, di scarso interesse architettonico, alcuni edifici produttivi e diverse tettoie per usi agricoli.

La cabina di consegna (SSEU Iberdrola) è prevista 1km ca. ad est dell'area di impianto e, insieme alla SE Terna, è in progetto. Il collegamento alla RTN avviene principalmente tramite cavidotto interrato e per una piccola parte, tramite elettrodotto aereo ad alta tensione. L'elettrodotto esistente si trova anch'esso in un contesto agricolo a prevalenza di seminativi e corre parallelamente lungo una strada campestre secondaria dove si trovano vari edifici e tettoie di ricovero mezzi agricoli.

L'ipotesi di connessione proposta prevede l'inserimento dell'impianto alla RTN mediante collegamento in antenna a 132 kV con la sezione 132 kV di una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/132 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Montalto-Suvereto". La nuova SE della RTN a 380/132 kV sorgerà nei territori del Comune di Manciano (GR) della Regione Toscana.

L'area d'impianto presenta una quota variabile tra i 140 e i 70 m s.l.m. Orograficamente le aree di indagine presentano pendenze non rilevanti nella parte sud mentre in quella nord troviamo pendii che si aggirano intorno al 30%.

L'area in cui si prevede la realizzazione dell'impianto risulta **idonea alla realizzazione di impianti fotovoltaici** a terra in quanto non ricadente nelle perimetrazioni di cui all'art. 7 della L.R. 11/2011 (diversa perimetrazione di aree DOP-IGP, aree agricole di particolare pregio e zone all'interno di con visivi e panoramici).

La zona in cui è prevista la realizzazione della SE Terna e della SSEU Iberdrola, invece, ricade all'interno dell'area a perimetrazione DOP e IGP (**Figura 2**).

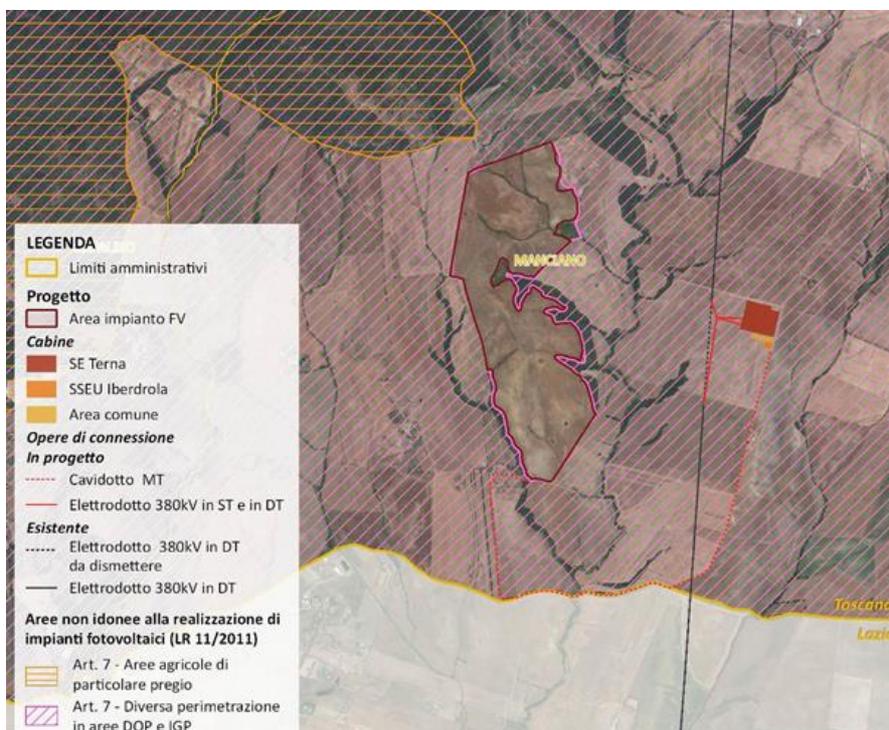


Figura 2 Idoneità dell'area d'intervento alla localizzazione di impianti fotovoltaici a terra

Catastalmente L'area in cui si prevede di realizzare l'impianto fotovoltaico ricade all'interno dei Fogli 265 e 268 del NCT del Comune di Manciano e, in particolare, riguarda il mappale 40 del foglio 265 e i mappali 6, 13, 15, 16, 23, 28, 37, 40 e 41. La sottostazione utente, invece, è prevista nel mappale 10 del Foglio n. 269.

Mappali interessati dall'area di impianto

Comune	Foglio	Mapp.	Sup. Catastale [ha. are. ca]	Qualità	R. Dominicale	R. Agrario
Manciano	265	40	21.44.80	SEMINATIVO	221,54	276,57
Manciano	268	6	42.30	SEMINATIVO	4,37	5,46
			1.5.80	BOSCO CEDUO	2,73	3,28
Manciano	268	13	63.41.80	SEMINATIVO	327,53	163,76
Manciano	268	15	17.15.10	SEMINATIVO	88,58	44,29
Manciano	268	16	2.30.00	SEMINATIVO	23,76	29,70
			8.9.70	PASCOLO CESP	41.82	12.55
Manciano	268	23	1.74.00	SEMINATIVO	17,97	22,47
Manciano	268	28	9.16.30	SEMINATIVO	94,65	118,31
Manciano	268	37	1.31.00	SEMINATIVO	13,53	16,91
Manciano	268	40	2.82.10	SEMINATIVO	14,57	7,28
Manciano	268	41	8.87.60	SEMINATIVO	45,84	22,92
Manciano	269	10	25.74.80	SEMINATIVO	265,95	332,44

L'area in cui si prevede invece le SE Terna e SSEU Iberdrola in progetto, ricade nel Foglio 0269 e in particolare nella Particella Catastale n. 10. Inoltre, l'elettrodotto aereo in progetto ricade parzialmente nelle Particelle n. 8, 9, 30 e 97.

Mappali interessati dalle SE Terna e SSEU Iberdrola

Comune	Foglio	Mapp.	Sup. Catastale [ha. are. ca]	Qualità	R. Dominicale	R. Agrario
Manciano	269	10	25.74.80	SEMINATIVO	265,95	332,44

Dal punto di vista urbanistico, dalla lettura della *Tavola 7F Classificazione economico-agraria (Figura 3)* del Piano Strutturale vigente (approvato in data 19 novembre 2008, ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 1/05, e modificato in contestuale adozione del PO, ai sensi dell'art. 232 della L.R.T 65/2014, in data 30 novembre 2017), si osserva come l'ambito d'intervento appartenga ad un'area a prevalente funzione agricola.

Dalla lettura della *Tavola 5a Piano del territorio aperto* del PS (**Figura 4**), ugualmente *Tavola 8* del Piano Operativo, l'area ricade nell'Unità di Paesaggio CP4 Le pendici di Capalbio, campagna in declivio con oliveti e boschi, riconducibile agli *Articoli 23 e 41* delle Norme Tecniche di Attuazione, secondo cui gli impianti per la produzione di energie da fonti rinnovabili sono "realizzabili in conformità alla DCR 68 del 26 ottobre 2011 e obbligatoriamente tramite variante urbanistica (modifica del cc 44 13/12/2011)" in conformità all'Articolo 12 Comma 3 D.lgs. 387/2003 secondo cui "La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, [...] sono soggetti ad una autorizzazione unica [...] nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-

artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico”.

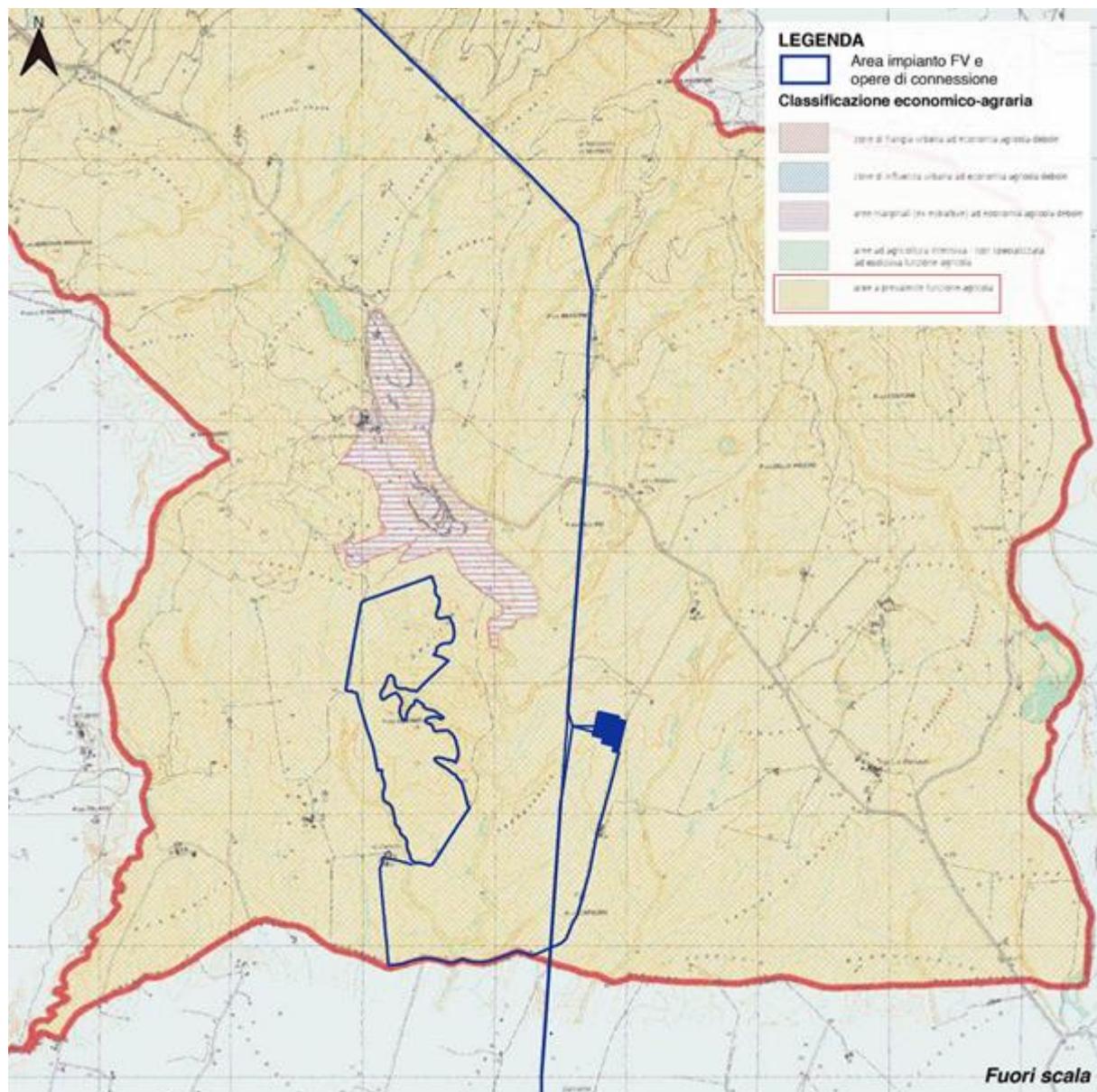


Figura 3 Estratto Tav. 7F Classificazione economico-agraria del PS vigente

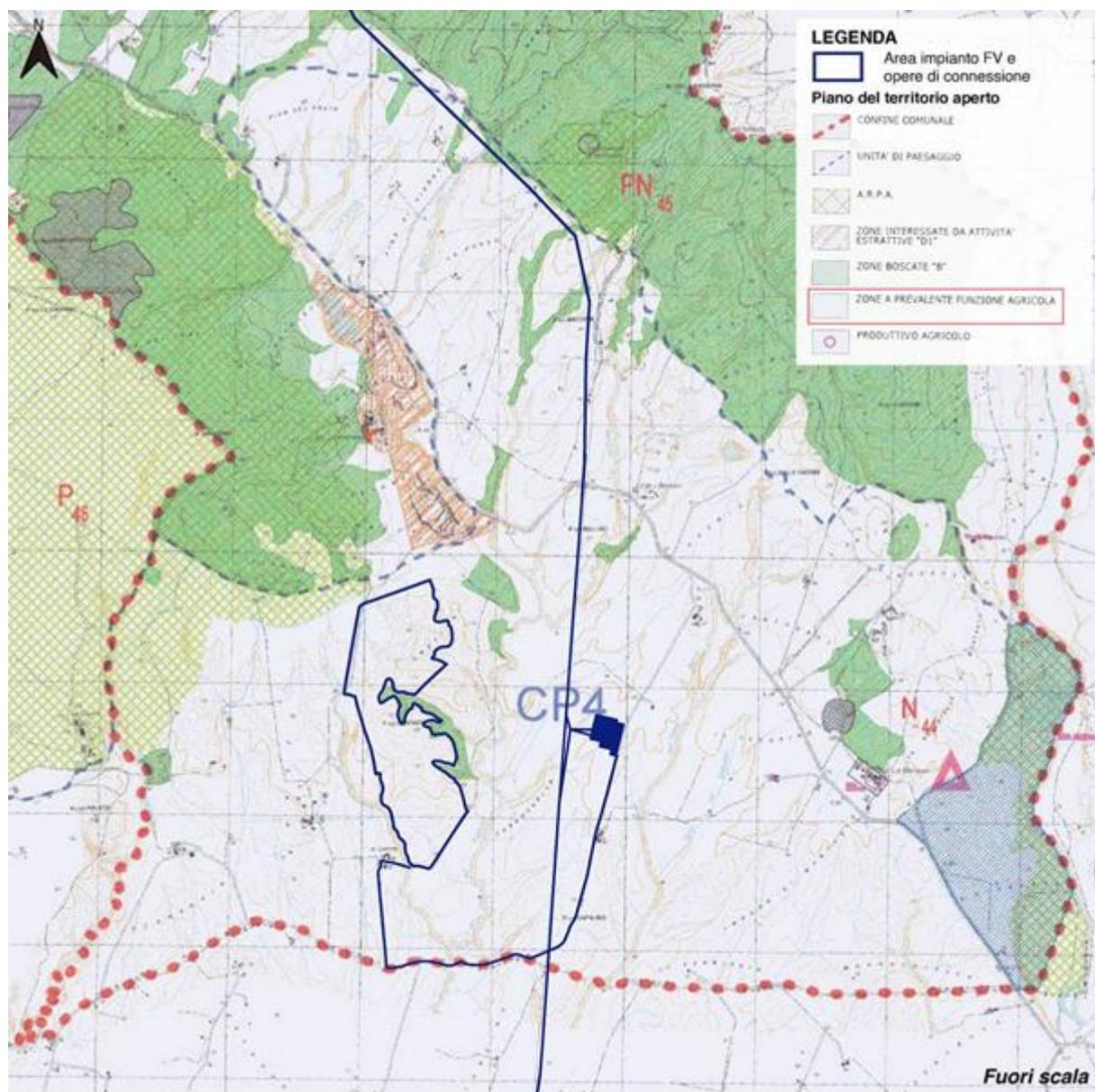


Figura 4 Estratto Tav. 5a Piano del territorio aperto del PS vigente

Secondo le Norme Generali del PO (approvato il 30 novembre 2017 e rettificato il 19 marzo 2018) *“in linea generale il Piano operativo non persegue la realizzazione di tipologie produttive per la produzione da fonti rinnovabili laddove ciò non risulti coerente con la disciplina delle invariati strutturali. Ai fini della realizzazione delle centrali fotovoltaiche il Piano strutturale recepisce i contenuti della DCR 68 del 26 ottobre 2011 (Figura 4). In generale le forme di produzione di energia da fonti rinnovabili debbono risultare attività connesse all'agricoltura mentre interventi non correlati alla connessione aziendale debbono essere effettuati obbligatoriamente mediante Variante Urbanistica”*. Nel merito si evidenzia che l'area d'intervento nel suo complesso non interferisce con invariati strutturali così come individuate dallo strumento urbanistico.

Dallo studio geologico, condotto sul sito in esame dalla IdroGeo Service, si estrapolano le seguenti considerazioni:

Geomorfologicamente, dalla cartografia del Piano Strutturale di Manciano (**Figura 5**), l'area in esame è interessata dalla presenza di una piccola frana di scorrimento quiescente, localizzata nella parte settentrionale, mentre nell'estrema parte meridionale è presente una superficie di terrazzamento fluviale. Il rilievo in campo ha invece mostrato la presenza di diversi fenomeni erosivi distribuiti lungo tutto l'areale che hanno permesso di individuare aree con diversi livelli di criticità che possono condizionare o rendere non fattibili gli interventi e di cui si è tenuto conto in progettazione.

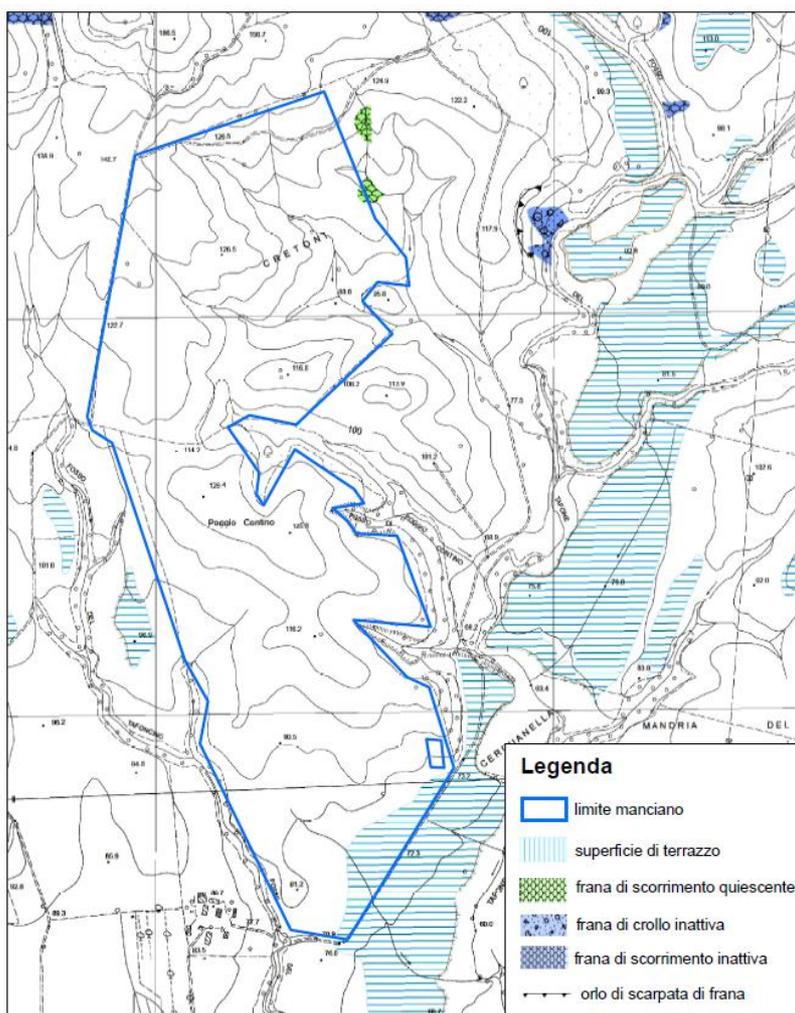


Figura 5 Stralcio cartografia Piano Strutturale di Manciano

Dal punto di vista **idrogeologico**, dalla Carta idrogeologica e delle aree con problematiche idrogeologiche (**Figura 6**), i terreni dell'area di interesse sono ascrivibili alla classe di permeabilità definita medio – bassa per porosità (BP) o per fratturazione (BF). Solo i terreni presenti in corrispondenza del reticolo idrografico esistente riportano una permeabilità per porosità di tipo medio (MP).

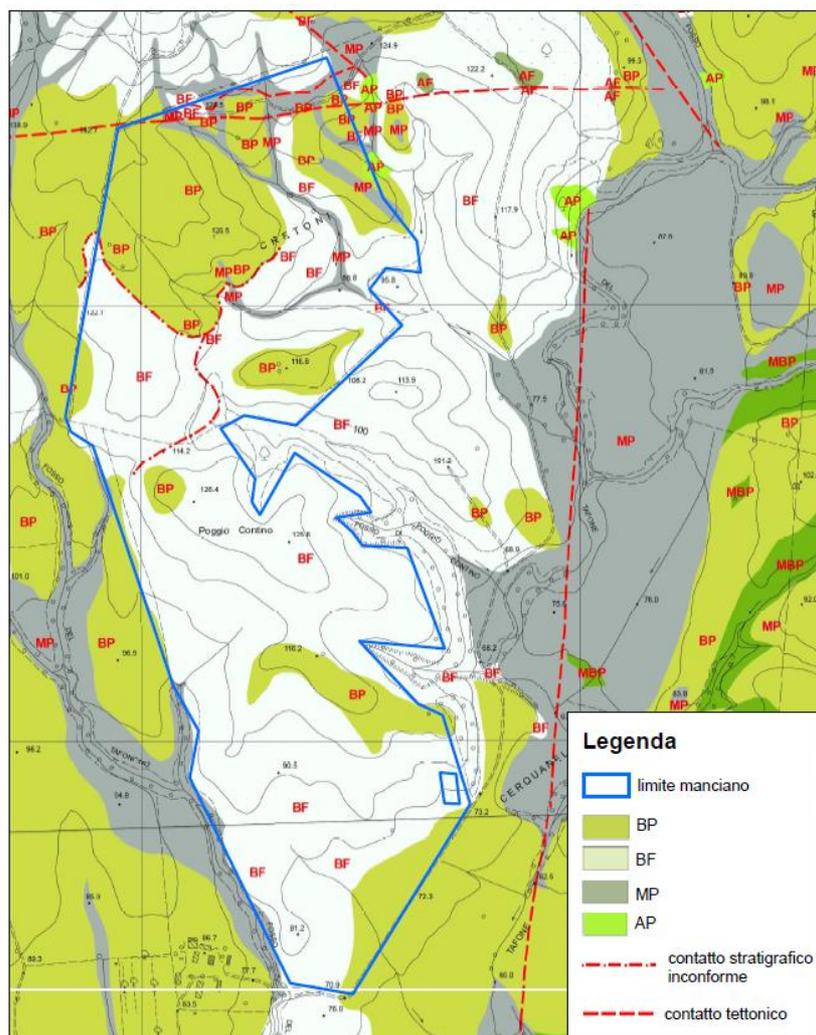


Figura 6 Stralcio Carta Idrogeologica

Il rilievo **Geologico** effettuato ha, inoltre, permesso di evidenziare come i terreni affioranti, in gran parte dell'area a Nord del sito in esame, risultano essere molto consistenti e che quindi possono condizionare sensibilmente l'infissione dei supporti standard dei pannelli. Invece la porzione di territorio più a sud presenta una consistenza più idonea all'infissione dei supporti standard come rappresentato nella seguente Carta di Sintesi (**Figura 7**).

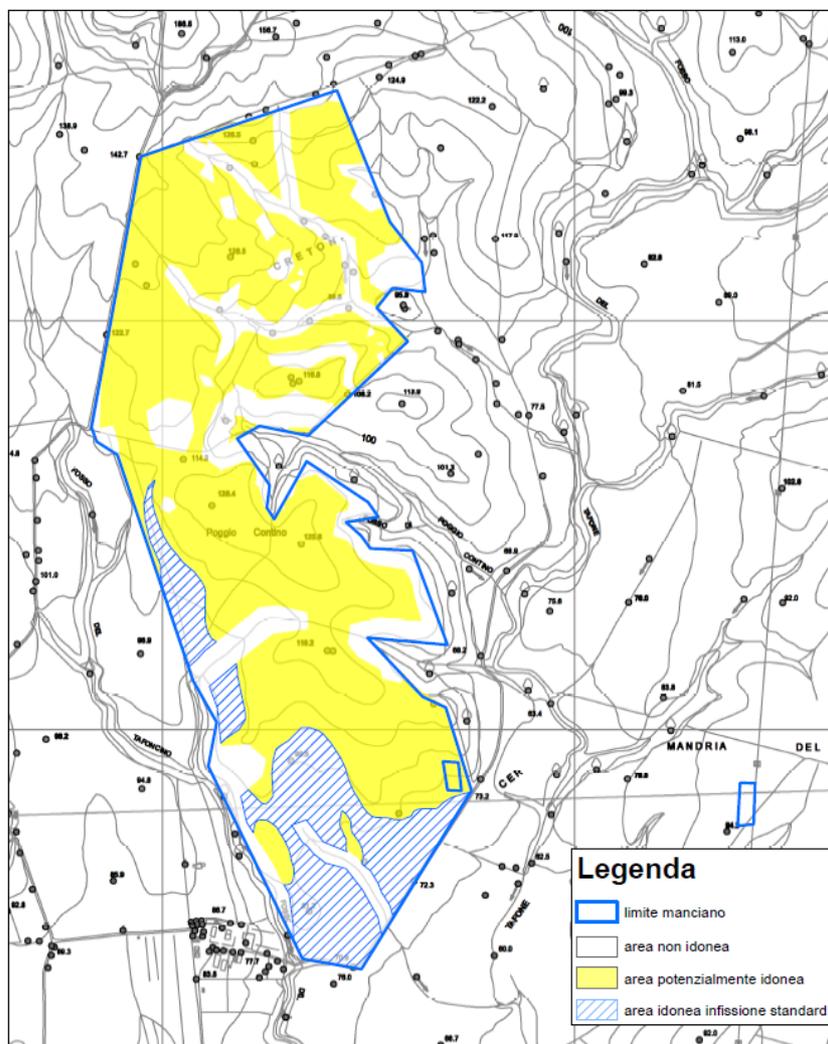


Figura 7 Carta di sintesi

Infine, il Comune di Manciano è classificato fra i comuni sismici in zona 3 Il Comune di Manciano è classificato fra i comuni sismici in zona 3 (Ordinanza P.C.M. n. 3274/03 e s.m.i. e Del. G.R.T. n.421 del 26/05/2014) e, si fa presente, che l'area d'intervento risulta interessata dal Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923 e L.R. 39/00 con relativo Regolamento di Attuazione D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.).

	<p style="text-align: center;">IMPIANTO FOTOVOLTAICO "MANCIANO"</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA</p>	 Ingegneria & Innovazione	
		29/09/2021	REV: 2

5. L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO

4.1 *Descrizione generale del progetto*

Scopo della presente relazione tecnica è la descrizione delle opere necessarie per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto, di tipo ad inseguimento monoassiale, connesso alla RTN in AT ed installato a terra tramite strutture in acciaio zincato a caldo. L'impianto è caratterizzato da una potenza nominale pari a 62.335,26 kWp (@STC) ed utilizza moduli bifacciali in silicio monocristallino.

L'impianto prevede l'installazione di 122.226 moduli fotovoltaici bifacciali in silicio monocristallino da 510 Wp ciascuno, su strutture ad inseguimento monoassiale in acciaio zincato a caldo mediante infissione nel terreno.

L'impianto fotovoltaico sarà costituito complessivamente da 10 sottocampi fotovoltaici suddivisi come di seguito indicato:

- n° 7 sottocampi, costituiti ognuno da 157 inseguitori e con una potenza nominale pari a 6.245,46 kWp.
- n° 3 sottocampi, costituiti ognuno da 156 inseguitori e con una potenza nominale pari a 6.205,68 kWp.

Ogni sottocampo fotovoltaico sarà dotato di una cabina di sottocampo all'interno della quale verranno installati da 4 inverter per la conversione dell'energia elettrica da CC ad CA e n°2 trasformatore BT/MT 0,57/30 kV. La tensione MT interna al campo fotovoltaico sarà quindi pari a 30 kV. Le linee elettriche MT, in uscita dalle cabine di sottocampo, verranno poi collegate ad una cabina di centrale, mediante un collegamento a semplice anello e conformemente allo schema elettrico unifilare. I cavidotti interrati a 30 kV interni all'impianto fotovoltaico avranno un percorso interamente su strade private, mentre i cavidotti che collegheranno la cabina di centrale alla cabina di stazione (situata all'interno della SSEU) avranno un percorso su strade private e parzialmente su strade pubbliche. I cavidotti interrati saranno costituiti da terne di conduttori ad elica visibile.

I 10 sottocampi saranno raggruppati in due sezioni afferenti alla cabina di raccolta denominata cabina di centrale. All'interno della cabina di centrale vi saranno i dispositivi d'interfaccia, protezione e misura. La cabina di centrale sarà poi collegata alla cabina di stazione, (situata all'interno della SSEU), mediante due cavidotti interrati a doppia terna di conduttori ad elica visibile.

La cabina di stazione, ubicata all'interno della nuova sottostazione elettrica di trasformazione utente (SSEU), riceve l'energia elettrica proveniente dall'impianto fotovoltaico ad una tensione pari a 30 kV e mediante un trasformatore elevatore AT/MT eleva la tensione al livello della RTN pari a 132 kV, per poi essere ceduta alla rete RTN. La connessione alla RTN è prevista mediante del elettrodotto aereo a 132 kV, previa condivisione dello stallo nella nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/132 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Montalto-Suvereto".

4.2 Layout impianto fotovoltaico

L'area di impianto raggiunge un'estensione di quasi 110 ha. Il layout prevede l'installazione di 1567 tracker di dimensioni 44,75x4,61 m. Ogni tracker è dotato di un sistema meccanico, nella sua parte centrale, che permette ai pannelli di seguire il percorso del sole da Est verso Ovest. L'ingombro del motore richiede uno spazio di 15 cm nell'accostamento dei moduli cristallini.

Le distanze tra gli inseguitori sono di 3,50 m dal lato più corto e di 5,00 m dal lato lungo (Figura 8).

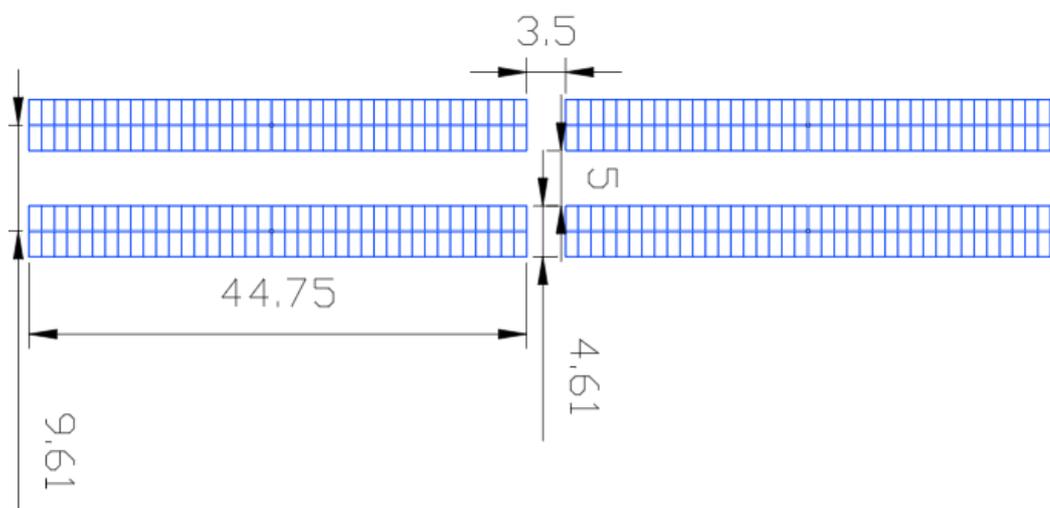


Figura 8 Interdistanze tra gli inseguitori

L'accesso all'impianto avviene attraverso un cancello carrabile con annesso passaggio pedonale delle dimensioni rispettivamente di 7,00 e 1,40 m.

Le infrastrutture interne sono costituite da un asse viario principale che segue il perimetro del lotto dal quale si diramano gli assi secondari in cui sono installate le 10 cabine di sottocampo (Figura 9).

Gli assi viari sono anche sede delle condotte MT, interrate al loro interno, che si collegano alle cabine di centrale in prossimità dell'ingresso, per poi continuare, sempre interrate, nella viabilità esterna fino ad arrivare nell'area in cui verrà realizzata la nuova SSE utente.

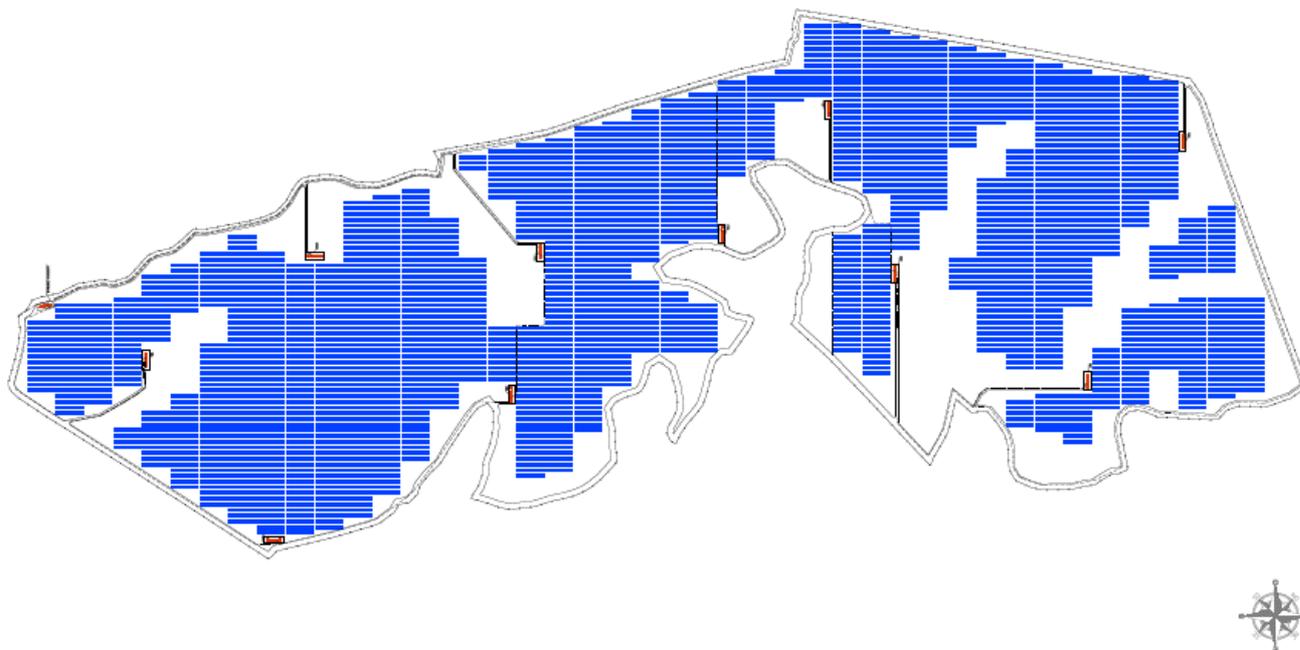


Figura 9 Layout di Impianto

Tra l'impianto fotovoltaico e le strade esterne viene mantenuto un buffer minimo di 20 m (Figura 10).

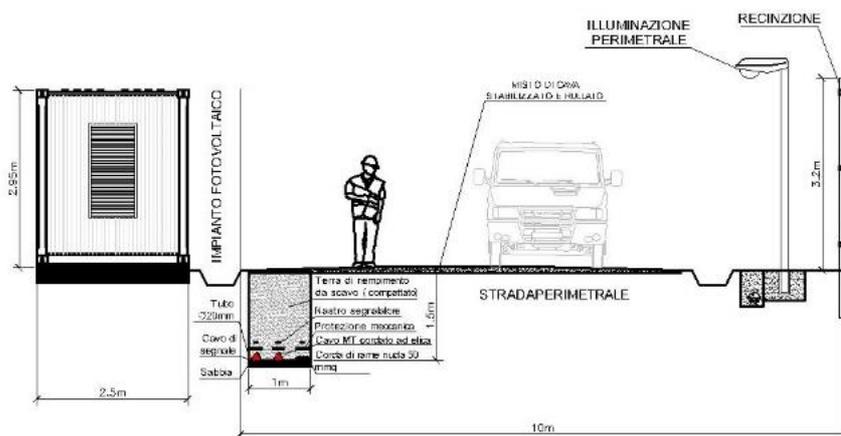


Figura 10 Particolare strada, recinzione

4.3 *Caratteristiche tecniche dell'impianto*

Il generatore fotovoltaico presenta una potenza nominale pari a 62.335,26 kWp, intesa come somma delle potenze di targa o nominali di ciascun modulo misurata in condizioni standard (STC: Standard Test Condition), le quali prevedono un irraggiamento pari a 1000 W/m² con distribuzione dello spettro solare di riferimento di AM=1,5 e temperatura delle celle di 25°C, secondo norme CEI EN 904/1-2-3.

L'impianto è dotato di tracker ad inseguimento monoassiale su cui sono installati i pannelli fotovoltaici da 510 Wp/cad. Il campo fotovoltaico è suddiviso in 10 sottocampi, di cui 7 costituiti ognuno da 157 inseguitori e i 3 rimanenti ognuno da 156 inseguitori.

I 10 sottocampi saranno raggruppati in due sezioni afferenti alla cabina di raccolta denominata cabina di centrale. All'interno della cabina di centrale vi saranno i dispositivi d'interfaccia, protezione e misura. La cabina di centrale sarà poi collegata alla cabina di stazione, (situata all'interno della SSEU), mediante due cavidotti interrati a doppia terna di conduttori ad elica visibile.

4.4 *Sistema di controllo del Tracker*

La posizione solare (azimut ed elevazione) viene calcolata, mediante un algoritmo, in base all'ora e alla geolocalizzazione del Tracker. I vantaggi del sistema sono una maggiore efficienza e un migliore sfruttamento dell'irraggiamento solare per ogni tracker.

La posizione angolare del Tracker viene calcolata in base alle informazioni fornite da un accelerometro a 3 assi ad alta precisione montato all'interno del Tracker Control Box (TCB). Il TCB è installato sotto l'asse di rotazione della struttura del Tracker; pertanto, il piano dell'accelerometro è parallelo alla superficie dei pannelli fotovoltaici.

Il Tracker segue il movimento apparente del Sole durante il giorno, rimane a 0 gradi durante la notte ed esegue il Backtracking (modalità tornare indietro) prima dell'inizio dell'alba.

È dotato di un sistema di sicurezza che lo imposta nella posizione 0 gradi o su una determinata pendenza (pendenza di sicurezza) in caso di forte vento o forte nevicata mediante un algoritmo (**Algoritmo del vento** - V_{DAL}) attraverso il quale il sistema decide quale modalità o limitazione dell'angolo è necessaria, in base alla lettura in tempo reale della velocità del vento nell'impianto fotovoltaico. È responsabile del monitoraggio della posizione di sicurezza di tutti i Tracker dell'impianto.